



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Speciale N. 80 del 21 Luglio 2017

FONDO MICROCREDITO FSE - DISINVESTIMENTO DELLA CONTRIBUZIONE DEL PO FSE ABRUZZO 2007-2013  
E DISPOSIZIONI DI LIQUIDAZIONE  
AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA GESTIONE AD ABRUZZO SVILUPPO

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.06.2017, n. 314

Fondo Microcredito FSE. Disinvestimento della contribuzione del PO FSE Abruzzo 2007/2013 e disposizioni di liquidazione. Affidamento diretto della gestione ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. e ulteriori determinazioni. .... 4

## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## ATTI DELLA REGIONE

## DELIBERAZIONI

**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 15.06.2017, n. 314

**Fondo Microcredito FSE. Disinvestimento della contribuzione del PO FSE Abruzzo 2007/2013 e disposizioni di liquidazione. Affidamento diretto della gestione ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. e ulteriori determinazioni.**

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTI**

- il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di Coesione che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito "PO FSE Abruzzo 2007- 2013"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5495 del 08-XI- 2007, così come modificato dalla Decisione della Commissione Europea C(2013)9486 final del 17/12/2013 e successivamente dalla Decisione della Commissione n. C(2015) 8497 final del 26.11.2015";
- la deliberazione G.R. del 27/09/2010, n. 744 recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano operativo 2009-2010-2011: Approvazione";
- la deliberazione G.R. del 15/11/2010, n. 846 recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Piano Operativo 2009-2010-2011 - Istituzione di strumenti di ingegneria finanziaria finalizzati a migliorare l'accesso al

credito di "microimprese" per realizzare nuovi investimenti e di persone svantaggiate per incentivare il lavoro autonomo. "Fondo Microcredito FSE";

- l'Accordo di finanziamento tra la Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali e Abruzzo Sviluppo S.p.A. - Rep. 05 del Registro Cronologico 22/11/2010 - sottoscritto in data 22 novembre 2010 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Pescara in data 30 novembre 2010, Serie 3, n. 11325, e successive integrazioni;
- il Regolamento di Gestione del "Fondo Microcredito FSE", approvato con Determinazione Direttoriale n. DL/38 del 20.06.2011, che costituisce il Tavolo Tecnico di Coordinamento (TTC) con compiti di supporto all'implementazione degli strumenti di ingegneria finanziaria, composto da rappresentanti della Regione Abruzzo e di Abruzzo Sviluppo S.p.A.;

**DATO ATTO** che la Commissione Europea, a seguito degli approfondimenti effettuati con i propri Servizi competenti in base alla documentazione trasmessa da questa Direzione con nota prot. n. RA/1024-DL/P del 17 gennaio 2011, ha comunicato, con nota Ares(2011)669906 del 22/06/2011 che "Abruzzo Sviluppo S.p.A., nella sua configurazione ed operatività attuale, può essere considerata come Organismo "in-house" rispetto alla Regione Abruzzo";

**CONSIDERATO** che con la citata DGR n. 846/2010:

- è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE" per le finalità di cui al Progetto Speciale Multiasse "Sviluppo del microcredito a sostegno della crescita e dell'occupazione", di cui alla richiamata DGR n. 744/2010, rivolto a sostenere sia le microimprese che le persone svantaggiate (disoccupati, inattivi, immigrati, destinatari di sussidi, etc.) che desiderino passare al lavoro autonomo;
- è stata costituita la dotazione iniziale del "Fondo Microcredito FSE" con la somma complessiva di € 9.032.251,00 autorizzando l'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo

CRO, previo parere favorevole dell'Assessore preposto alle "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", ad incrementare, attraverso atto monocratico, ove ne ravvisasse l'opportunità, tale dotazione con ulteriori risorse del PO FSE Abruzzo 2007-2013, anche rinvenienti dalle economie generatesi nel corso dell'attuazione degli interventi relativi alle annualità precedenti, purché compatibili per il conseguimento degli obiettivi e delle priorità individuati nell'Asse II - Occupabilità e nell'Asse III - Inclusione Sociale;

- è stato stabilito che la proprietà del citato "Fondo Microcredito FSE" è della Regione Abruzzo e che la gestione dello stesso è affidata ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., in qualità di società "in house" dell'Amministrazione regionale a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento;
- è stato stabilito che le risorse del "Fondo Microcredito FSE" vengono utilizzate anche per coprire i costi di gestione del Fondo, così come definito dall'art. 6 dell'Accordo di finanziamento tra la Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. e per gli Operatori Territoriali presenti nell'Albo costituito con procedura di evidenza pubblica;

**DATO ATTO** che la dotazione del fondo è stata successivamente incrementata con ulteriori risorse del PO FSE Abruzzo 2007-2013 per un ammontare finale complessivo di € 46.116.836,00;

**CONSIDERATO** che l'art. 78, paragrafo 7, del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006 prevede:

"7. Gli interessi generati dai pagamenti derivanti da programmi operativi verso i fondi di cui all'articolo 44 sono utilizzati per finanziare:

- a. progetti di sviluppo urbano nel caso di fondi per lo sviluppo urbano;
- b. strumenti di ingegneria finanziaria a favore delle piccole e medie imprese;
- c. nel caso di fondi o altri programmi di incentivazione che forniscono prestiti, garanzie per investimenti rimborsabili, o strumenti equivalenti, per l'efficienza

energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici, incluso negli alloggi esistenti.

Le risorse restituite all'operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano, delle piccole e medie imprese o per l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici, incluso negli alloggi esistenti."

#### **DATO ATTO**

- che, con verbale del Tavolo Tecnico di Coordinamento del 13/03/2015, è stata condivisa ed approvata dalla Regione Abruzzo e da Abruzzo Sviluppo S.p.A. l'Exit Policy del PO FSE Abruzzo 2007/2013 dal Fondo;
- che l'art. 5 di detta exit policy rubricato "Politica di disinvestimento della contribuzione del Programma Operativo dal Fondo Microcredito FSE e norme di liquidazione del fondo" prevede che "Alla chiusura del PO FSE 2007-2013 le risorse del Fondo saranno comunque utilizzate nell'ambito di azioni rivolte al medesimo obiettivo di sviluppo del territorio regionale. Le direttive specifiche sulla politica di disinvestimento saranno fissate dall'Autorità di Gestione, in raccordo con Abruzzo Sviluppo S.p.A. con l'obiettivo di ricostituire il Fondo medesimo di proprietà della Regione Abruzzo - secondo le direttive CE precedentemente menzionate - e gestito da Abruzzo Sviluppo S.p.A.";
- che, alla data del 31 marzo 2017, sono cessati il termine prorogato di validità del sopra richiamato Accordo di Finanziamento e la contribuzione del PO FSE Abruzzo 2007/2013, Ob. CRO, al "Fondo Microcredito FSE";

#### **PRESO ATTO**

- che, come previsto dall'art. 5 dell'exit policy, nella riunione del 28.03.2017, il Tavolo Tecnico di Coordinamento, ha definito le politiche di disinvestimento della contribuzione del Programma Operativo dal Fondo Microcredito FSE che sono contenute in uno specifico documento;

- che, con Determinazione Direttoriale n. DPG/11 del 31/03/2017, l'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007/2013 ha approvato il predetto documento denominato "Politica di disinvestimento della contribuzione del Programma Operativo dal Fondo Microcredito FSE e norme di liquidazione del fondo" conformemente alla raccomandazione contenuta nel rapporto definitivo di audit sui controlli svolti sugli strumenti di ingegneria finanziaria in fase di chiusura della programmazione 2007/2013, trasmesso con nota del Dirigente del Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile prot. n. 81756/17 del 28.03.2017;
- che, alla data del 14.03.2017, il saldo contabile del "Fondo Microcredito FSE" ammonta ad € 11.871.784,45, così come comunicato da Abruzzo Sviluppo S.P.A. con nota in pari data prot. n. 2017/MDM/FSE202 in sede di presentazione del rapporto finale di esecuzione;
- che, alla data del 31.03.2017, il saldo contabile del "Fondo Microcredito FSE" ammonta ad € 12.045.563,70, così come comunicato da Abruzzo Sviluppo S.P.A. con nota in pari data prot. n. 2017/MDM/668 del 14.04.2017 secondo quanto stabilito dalla richiamate disposizioni di liquidazione;

**CONSIDERATO** che si rende necessario assicurare la continuità dell'operatività relativa alla gestione del "Fondo Microcredito FSE" e delle attività connesse ai prestiti erogati ai destinatari;

**RITENUTO** inoltre, in considerazione della perdurante difficoltà di accesso al credito delle imprese, di effettuare un monitoraggio qualitativo delle imprese (oltre 3.400) beneficiarie del "Fondo Microcredito FSE", per conoscerne i fabbisogni emergenti ed individuarne le eventuali forme ulteriori di sostegno finanziabili nell'ambito delle risorse restituite al Fondo tra le azioni di sviluppo del territorio regionale da attuare ai sensi del richiamato art. 78, paragrafo 7, del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

**TENUTO CONTO**

- che, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 50 del 18.04.2016, l'affidamento in house è consentito in presenza delle seguenti condizioni:
  - a. l'esercizio del controllo analogo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice sulla persona giuridica;
  - b. oltre l'ottanta per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento di compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice;
  - c. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, salvo le eccezioni previste dalla legislazione;
- che, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50 del 18.04.2016, ai fini dell'affidamento in house di un contratto l'amministrazione aggiudicatrice effettua preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- che Abruzzo Sviluppo S.P.A. è a totale partecipazione regionale, sottoposta a controllo analogo sulla base delle disposizioni della legge regionale n. 11/1995 e delle norme del suo vigente statuto, come peraltro riconosciuto dalla Commissione Europea con la richiamata nota Ares (2011)669906 del 22/06/2011, e effettua compiti affidati dalla Regione Abruzzo in misura superiore all'ottanta per cento delle sue attività, realizzate in via esclusiva ai sensi dell'art. 4 dello Statuto;
- che la D.G.R. n. 109 del 14/03/2017 recante "Approvazione Disciplinare per il Controllo Analogo sulle Scoietà in house della Regione Abruzzo" è stata notificata ad Abruzzo Sviluppo S.P.A. con nota prot.

n. 100830/17 del 13.04.2017, anche al fine di adeguamento dello statuto nel previsto termine di tre mesi;

- che la continuità operativa da parte di un soggetto gestore in possesso, per l'attività di gestione di strumenti di ingegneria finanziaria, di risorse professionali dotate di precipua competenza e di pluriennale esperienza in materia, di risorse tecniche sviluppate per tale specifica necessità e di collaudate modalità organizzative, giustifica il mancato ricorso al mercato e risponde ai criteri richiesti dal citato art. 192, comma 2, in termine di benefici per la collettività, di efficienza e di qualità del servizio;

**VALUTATO** che l'affidamento in house ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. risulta economicamente congruo tenuto conto che, secondo quanto previsto nei piani finanziari e nel piano di lavoro, presentati dalla Società ed allegati allo schema di convenzione approvato con il presente atto:

- sono applicati i medesimi costi unitari giornalieri del personale esterno previsti dalla D.G.R. n. 1032 del 15.12.2015 e dalla D.G.R. n. 196 del 30.03.2016 per la remunerazione delle risorse umane impiegate nei servizi di assistenza tecnica ai POR FESR e FSE 2014/2020 che la Società attualmente rende a favore della Regione Abruzzo;
- tali costi unitari sono, nel complesso, inferiori a quelli riconosciuti da Abruzzo Sviluppo per la gestione del "Fondo Microcredito FSE" nel periodo 2010-2016;
- l'impegno di risorse umane previsto (in termine di professionalità e di giornate/uomo), anche in raffronto con le necessità di impiego emerse nella gestione del "Fondo Microcredito FSE", appare correttamente dimensionato nel piano di lavoro per le attività da svolgere;
- non è previsto alcun compenso oltre al rimborso delle spese (personale e costi di gestione) effettivamente sostenute da Abruzzo Sviluppo S.P.A.;

**TENUTO CONTO** che l'ammontare dei costi di gestione indicato nel piano finanziario è stato determinato da Abruzzo Sviluppo S.P.A. in una

quota pari a circa il 33 per cento del totale degli attuali costi fissi di struttura a fronte di un'incidenza, in termini di fatturato e costi, di circa il 60 per cento delle attività di gestione del Microcredito rispetto alle complessive attività svolte dalla Società;

**PRESO ATTO** che, a seguito delle revoche effettuate nel corso della gestione del "Fondo Microcredito FSE", il Soggetto gestore ha recuperato finanziamenti erogati per l'importo complessivo di € 4.770.579,00 come indicato nel richiamato rapporto definitivo di audit, trasmesso con la citata nota prot. n. 81756/17 del 28.03.2017;

#### **CONSIDERATO**

- che dette somme, anticipate con risorse regionali e non ammissibili a rimborso a valere sul PO FSE Abruzzo 2007/2013, Ob. CRO, rientrano nella disponibilità della Regione Abruzzo e possono essere utilizzate anche per azioni non ricomprese nell'art. 78, paragrafo 7, del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2016;
- che, per la medesima ragione, rientrano nella disponibilità dell'Amministrazione regionale sia la somma di €. 74.300,38 restituita da Abruzzo Sviluppo SpA al "Fondo Microcredito FSE" quale differenza della somma incassata a titolo di rimborso dei costi di gestione e le spese di gestione effettivamente rendicontate, che l'importo di €°1.508,70, quale eccedenza della quota di interessi attivi maturati sul conto corrente dedicato al Fondo nel primo trimestre 2017 non impiegata per l'erogazione di finanziamenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 78, paragrafo 7, del Regolamento (CE) n. 1083/2016, ;
- che, pertanto, ammontano ad €. 4.846.388,08 le risorse complessivamente rientranti nella disponibilità della Regione Abruzzo;

#### **TENUTO CONTO**

- che, successivamente all'approvazione del POR FSE Abruzzo 2014/2020 da parte della Commissione UE con Decisione n. C(2014) 10099 del 17.12.2014, l'art. 15 del D.L. 19.06.2015, n. 78, convertito con modifiche nella

Legge 06.08.2015, n. 125, ha stabilito che:

- “1. Allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome, definiscono, con accordo in Conferenza unificata, un piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione europea in materia di fondi strutturali.”;
  - “2. Allo scopo di garantire i medesimi livelli essenziali attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali stipula, con ogni regione e con le province autonome di Trento e Bolzano, una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nel territorio della regione o provincia autonoma.”;
- che l'Accordo Quadro tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015, ha previsto che il Governo e le Regioni si impegnano a:
- “garantire, congiuntamente, per tutta la fase di transizione verso un diverso assetto delle competenze, la continuità di funzionamento dei Centri per l'Impiego, considerandoli l'infrastruttura pubblica indispensabile per lo sviluppo delle politiche attive. [...]”;
  - “definire congiuntamente un Piano Generale di raccordo delle azioni di politiche attive per il lavoro contenute nei Programmi

Operativi Nazionale e Regionali della programmazione UE 2014/2020, al fine di potenziarne l'efficacia e le sinergie”;

- “definire, in una cornice di indirizzo unitario, l'attuazione puntuale dei contenuti del presente accordo-quadro mediante la stipula di specifiche convenzioni tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ciascuna Regione [...]”;
- che il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare l'articolo 11, comma 1, prevede che:
- “1. Allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali stipula, con ogni regione e con le province autonome di Trento e Bolzano, una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della regione o provincia autonoma [...]”;
- che il riordino della disciplina in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive introdotta dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, ha anche attribuito alle regioni i centri per l'impiego prevedendo la costituzione di propri uffici territoriali;
- che, sulla base delle sopravvenute esigenze finanziarie derivanti dalle necessità di attuazione delle predette disposizioni legislative, le risorse previste dal POR FSE Abruzzo 2014/2020 finalizzate al raggiungimento dell'Obiettivo specifico 8.7 “Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro” e pari a circa due milioni di euro per l'intero periodo di programmazione, risultano oggettivamente insufficienti e impongono alla Regione il reperimento di fondi aggiuntivi;



**RAVVISATA** pertanto la necessità di destinare la suddetta disponibilità finanziaria, pari ad €°4.846.388,08, alla realizzazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego, al monitoraggio qualitativo delle imprese beneficiarie del "Fondo Microcredito FSE" e al rimborso a favore delle Province abruzzesi delle spese sostenute a valere sui finanziamenti previsti dalle DD.GG.RR. nn. 1085/2015 e 941/2016, consentendo nel contempo una più efficace riprogrammazione delle risorse del POR Abruzzo FSE 2014/2020, che detti provvedimenti giuntali avevano destinato alla copertura di esigenze contingenti di continuità dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, nelle more del subentro della Regione nella titolarità delle funzioni in materia, secondo quanto previsto dal citato decreto legislativo n. 150/2015;

#### **RITENUTO**

- di demandare all'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo, 2014/2020, anche sulla base di proposte del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, la riprogrammazione delle risorse di cui alle DD.GG.RR. nn. 1085/2015 e 941/2016, nel rispetto delle priorità d'investimento vii) e dell'obiettivo specifico 8.7 dell'Asse 1. Occupazione ;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università alla stipula della convenzione e all'adozione degli atti di competenza necessari per dare attuazione alla presente deliberazione;
- altresì necessario tener conto del know how acquisito da Abruzzo Sviluppo per il successivo affidamento delle attività che saranno definite dalla Regione Abruzzo finalizzato all'utilizzo di risorse restituite al "Fondo Microcredito FSE" ai sensi del citato art 78, paragrafo 7, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nel rispetto dei presupposti previsti dalle disposizioni di legge vigenti in materia;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso dal Direttore del "Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università" in ordine alla regolarità

tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente,

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1. **di prendere atto** della cessazione, alla data del 31 marzo 2017, del termine di validità dell'Accordo di Finanziamento tra la Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. sottoscritto in data 22 novembre 2010, e della contribuzione del PO FSE Abruzzo 2007/2013, Ob. CRO, al "Fondo Microcredito FSE", di proprietà regionale.
2. **di prendere atto** delle disposizioni di cui al documento denominato "Politica di disinvestimento della contribuzione del Programma Operativo dal Fondo Microcredito FSE e norme di liquidazione del fondo", approvato con Determinazione del Direttore del Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, n. DPG/11 del 31/03/2017.
3. **di affidare** ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., società in house della Regione Abruzzo, la gestione del "Fondo Microcredito FSE" per la continuità dell'operatività e delle attività connesse ai prestiti erogati ai destinatari e il monitoraggio qualitativo delle imprese beneficiarie del medesimo fondo.
4. **di approvare** lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. per l'affidamento della gestione e delle altre attività di cui al precedente punto del dispositivo, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
5. **di dare atto** che, alla data del 1 aprile 2017, le risorse del "Fondo Microcredito FSE", comprendenti i finanziamenti erogati ai beneficiari, non oggetto di revoca, ammontano ad € 33.295.700,73, compresi gli interessi maturati sul Fondo

- e riutilizzati al 31.03.2017 pari ad €1.369.708,94.
6. **di stabilire** che le somme incassate derivanti da rimborsi da prestiti, da restituzioni derivanti da revoche e/o recuperi, da interessi attivi maturati sulle giacenze e da quant'altro comunque dovuto al "Fondo Microcredito FSE" saranno trasferite da Abruzzo Sviluppo SpA, con cadenza trimestrale, al conto corrente dedicato di cui alle disposizioni del richiamato documento allegato alla D.D. n. DPG/11 del 31/03/2017, acceso da Abruzzo Sviluppo S.p.A. a beneficio della Regione Abruzzo, unica proprietaria dei fondi depositati.
  7. **di stabilire** che l'utilizzo delle predette risorse sarà successivamente definito dalla Regione Abruzzo, anche alla luce degli esiti del monitoraggio qualitativo svolto da Abruzzo Sviluppo S.p.A., nell'ambito di azioni rivolte al medesimo obiettivo di sviluppo del territorio regionale, come stabilito dall'art. 78 (7) del regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 5 dell'exit policy richiamata in narrativa.
  8. **di stabilire** che anche la gestione delle azioni che saranno definite dalla Regione Abruzzo per l'utilizzo di risorse del "Fondo Microcredito FSE" di cui al precedente punto 6 sarà affidata ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. secondo modalità, termini e costi da definire in successivi atti, nel rispetto dei presupposti previsti dalle disposizioni di legge vigenti in materia.
  9. **di stabilire** che le risorse pari ad €4.846.388,08, rientrate nella disponibilità della Regione Abruzzo e non soggette ai vincoli di utilizzo sopra indicati, sono destinate alla realizzazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego, al monitoraggio qualitativo delle imprese beneficiarie del "Fondo Microcredito FSE" e al rimborso a favore delle Province abruzzesi delle spese sostenute a valere sui finanziamenti previsti dalle DD.GG.RR. nn. 1085/2015 e 941/2016.
  10. **di demandare** all'Autorità di Gestione, anche sulla base di proposte del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, la riprogrammazione delle risorse del POR

Abruzzo FSE 2014/2020 destinate dalle deliberazioni di cui al precedente punto, nel rispetto delle priorità d'investimento vii) e dell'obiettivo specifico 8.7 dell'Asse 1. Occupazione.

11. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università alla stipulazione della convenzione e all'adozione di tutti gli atti di competenza necessari a dare attuazione al presente provvedimento.
12. **di trasmettere** il presente provvedimento alla società Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

*Segue Allegato*



**Allegato 1**

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. **314** del **15 GIU 2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(*Avv. Daniela Volenza*)

**REGIONE ABRUZZO**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ**

**Convenzione per la gestione del  
Fondo Microcredito FSE**

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COSTATO DA N. 10 PAGINE



La **Regione Abruzzo** (codice fiscale 80003170661) successivamente denominata "Regione" rappresentata dal \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (codice fiscale \_\_\_\_\_), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo, quale \_\_\_\_\_,

e

**Abruzzo Sviluppo S.p.A.**, con sede in Pescara, Corso Vittorio Emanuele n.49, codice fiscale 91040800681, partita IVA 01418700686, numero d'iscrizione al Registro delle imprese della CCLIAA di Pescara: 9104080068 - Numero di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A): 91026, successivamente denominata "Abruzzo Sviluppo", rappresentata dall'Avv. Manuel De Monte, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (codice fiscale \_\_\_\_\_), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto e quale rappresentante della società nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le suddette parti intervengono al presente atto in esecuzione della DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

#### PREMESSO

- che la Deliberazione G.R. nr. 846/2010 ha istituito il "Fondo Microcredito FSE" per le finalità di cui al progetto Multiasse "Sviluppo del Microcredito a sostegno della crescita e dell'occupazione" e ha stabilito che la proprietà del citato "Fondo Microcredito FSE" è della Regione Abruzzo e che la gestione dello stesso è affidata ad Abruzzo Sviluppo, in qualità di società "in house" dell'Amministrazione regionale a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento tra la Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo;
- che l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Microcredito FSE è stato sottoscritto in data 22/11/2010 tra Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo - così come registrato all'Agenzia delle Entrate di Pescara in data 30/11/2010 Rep. n.05 del registro cronologico - nel rispetto delle disposizioni dell'art. 43 del Reg. (CE) nr. 1828/2006 e successive modifiche;
- che il Regolamento di Gestione del "Fondo Microcredito FSE", approvato con Determinazione Direttoriale n. DL/38 del 20.06.2011, ha costituito il Tavolo Tecnico di Coordinamento (TTC) con compiti di supporto all'implementazione degli strumenti di ingegneria finanziaria, composto da rappresentanti della Regione Abruzzo e di Abruzzo Sviluppo S.p.A.;
- che l'Exit Policy è stata approvata dal Tavolo Tecnico di Coordinamento (TTC) nella seduta del 13/03/2015 recante le disposizioni relative alla "restituzione del capitale" (art.3) e alla "Politica di disinvestimento della contribuzione del Programma Operativo dal Fondo Microcredito FSE e norme di liquidazione del Fondo" (art.5);



- che, nella riunione del 28/03/2017, il Tavolo Tecnico di Coordinamento, ha definito in uno specifico documento le politiche di disinvestimento della contribuzione del Programma Operativo dal Fondo Microcredito FSE;
- che, con Determinazione Direttoriale n. DPG/11 del 31/03/2017, l'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007/2013 ha approvato il predetto documento denominato "Politica di disinvestimento della contribuzione del Programma Operativo dal Fondo Microcredito FSE e norme di liquidazione del fondo";
- che, alla data del 31 marzo 2017, sono cessati il termine prorogato di validità del sopra richiamato Accordo di Finanziamento e la contribuzione del PO FSE Abruzzo 2007/2013, Ob. CRO, al "Fondo Microcredito FSE" di proprietà regionale;
- che si rende necessario assicurare la continuità dell'operatività relativa alla gestione del "Fondo Microcredito FSE" e delle attività connesse ai prestiti erogati ai destinatari;
- che Abruzzo Sviluppo SpA, è identificabile, allo stato, quale società *in house* della Regione Abruzzo (Comunicazione di riconoscimento formale da parte della Commissione Europea Ares N. 669906 del 23/06/2011), di cui la Regione Abruzzo è unico socio ed in capo alla quale sussistono i requisiti per l'avvalimento diretto da parte dell'Amministrazione regionale risultando conforme con il modello comunitario dell'*in house providing*, ferma restando la necessità di adempiere, nei termini previsti, alle disposizioni dettate dall'art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dal "Disciplinare per il controllo analogo sulle Società *in house* della Regione Abruzzo" approvato con D.G.R. n. 109 del 14 marzo 2017;
- che, con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, la Giunta regionale ha stabilito di affidare ad Abruzzo Sviluppo la gestione del "Fondo Microcredito FSE" per la continuità dell'operatività e delle attività connesse ai prestiti erogati ai destinatari e per la realizzazione di un monitoraggio qualitativo delle imprese beneficiarie del medesimo fondo, per conoscerne i fabbisogni emergenti ed individuarne le eventuali forme ulteriori di sostegno finanziabili nell'ambito delle risorse restituite al Fondo tra le azioni di sviluppo del territorio regionale da attuare ai sensi del richiamato art. 78, paragrafo 7, del Regolamento CE n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2016;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

tra la Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo, di seguito anche denominate "le Parti", si conviene e stipula quanto segue:

#### ARTICOLO 1

##### *Premesse*

1. Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

## ARTICOLO 2

### *Finalità*

1. La Regione Abruzzo, in coerenza con il documento denominato “*Politica di disinvestimento della contribuzione del Programma Operativo dal Fondo Microcredito FSE e norme di liquidazione del fondo*”, approvato con la Determinazione Direttoriale n. DPG/11 del 31/03/2017, deve assicurare la continuità dell’operatività e delle attività connesse ai prestiti erogati ai destinatari a valere sul “*Fondo Microcredito FSE*” istituito con Deliberazione G.R. nr. 846/2010 e intende realizzare un monitoraggio qualitativo delle imprese beneficiarie del medesimo fondo, utile a definire le successive modalità di utilizzo delle risorse del Fondo nell’ambito di azioni rivolte al medesimo obiettivo di sviluppo del territorio regionale come stabilito dall’art. 78 (7) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall’art. 5 dell’Exit policy richiamata in premessa.

## ARTICOLO 3

### *Oggetto*

1. Per le finalità di cui all’articolo 2, la Regione Abruzzo si avvale di Abruzzo Sviluppo.

2. Specificatamente Abruzzo Sviluppo dovrà svolgere le seguenti attività e servizi:

a) gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti erogati a valere sul “*Fondo Microcredito FSE*” e della dotazione finanziaria del Fondo medesimo, ferma restandone l’esclusiva proprietà della Regione Abruzzo;

b) attività necessarie per l’incasso, sul conto corrente acceso da Abruzzo Sviluppo SpA all’atto della costituzione del “*Fondo Microcredito FSE*”, delle somme derivanti da rimborsi da prestiti, da restituzioni derivanti da revoche e/o recuperi, da interessi attivi maturati sulle giacenze e da quant’altro comunque dovuto al “*Fondo Microcredito FSE*”;

c) trasmissione alla Regione Abruzzo, entro trenta giorni dalla scadenza di ciascun trimestre solare, della situazione contabile aggiornata del “*Fondo Microcredito FSE*”, con distinta indicazione delle somme incassate di cui al precedente punto b), da trasferire al nuovo conto corrente dedicato con la medesima periodicità;

d) erogazione, previa autorizzazione della Regione Abruzzo, delle risorse ancora da trasferire, alla data del 31.03.2017, ai percettori finali della riapertura termini III Avviso – scorrimento finanziate a valere sul “*Fondo Microcredito FSE*” mediante prelievo dal nuovo c/c dedicato;



e) relazione semestrale delle attività, da presentare alla Regione Abruzzo entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno, contenente:

- ✓ l'andamento della situazione economico-finanziaria afferente il "Fondo Microcredito FSE";
- ✓ l'elenco dei pagamenti effettuati;
- ✓ l'elenco delle somme incassate per rimborso prestiti, l'elenco delle somme incassate a seguito di restituzioni derivanti da revoche/recuperi del finanziamento e di quant'altro comunque dovuto al Fondo;
- ✓ la situazione della disponibilità finanziaria a valere sui conti correnti dedicati di cui alle lettere b) e c), ivi compresi gli interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti correnti dedicati;
- ✓ i dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni a valere sul Fondo stesso;



f) rendicontazione finanziaria annuale delle spese di gestione sostenute, da presentare alla Regione Abruzzo, entro novanta giorni dalla conclusione dell'anno solare, secondo le modalità definite dalla Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, specificando comunque le risorse umane utilizzate, il loro costo unitario per giornata/uomo, il numero di giornate/uomo effettivamente svolte da ciascuna di esse;

g) assistenza tecnica nei confronti dei beneficiari a valere sul "Fondo Microcredito FSE";

h) informazione tempestiva della Regione di ogni situazione che possa incidere sul buon andamento delle attività e/o della dotazione finanziaria del "Fondo Microcredito FSE" e proposta di interventi per la risoluzione dei problemi insorgenti;

i) altre attività previste nel piano di lavoro allegato alla presente convenzione (Allegato A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

l) realizzazione del monitoraggio qualitativo delle imprese beneficiarie di cui al precedente art. 2 della presente convenzione;

m) adempimenti comunque necessari per assicurare la realizzazione delle attività di cui ai precedenti punti da a) a l).

3. Per la realizzazione delle attività e dei servizi previsti dalla presente convenzione, Abruzzo Sviluppo impegnerà le risorse umane necessarie indicate nel piano finanziario allegato alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale

(Allegato B), ricorrendo, in caso di variazione, prioritariamente al personale dipendente della Società, dotato delle competenze necessarie.

4. Per le figure professionali non presenti nel proprio organico, Abruzzo Sviluppo impiega, senza oneri a carico della Regione, le risorse umane nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni, assicurando che le procedure di selezione siano avviate e svolte in conformità ai principi di pubblicità, imparzialità e trasparenza.

5. Eventuali modifiche quantitative o qualitative della dotazione di risorse umane, non comportanti variazioni in aumento dei costi di gestione massimi previsti dal piano finanziario, possono essere introdotte per motivate esigenze previamente condivise tra le Parti ed autorizzate dalla Regione.

6. Al di fuori di quanto configura adempimento dei servizi ed attività da rendere a favore dell'utenza e dei beneficiari del "Fondo Microcredito FSE" ai sensi della presente convenzione, costituisce motivo di incompatibilità per tutte le risorse umane impiegate da Abruzzo Sviluppo lo svolgimento, non rientrante nell'incarico ricevuto ed a qualsiasi titolo reso, di attività di consulenza e assistenza a favore di beneficiari o di altri soggetti candidati all'ammissione ai benefici ovvero la presenza di condizioni di conflitto di interesse con i medesimi soggetti.

7. Abruzzo Sviluppo verifica ed assicura che le risorse umane impiegate nella realizzazione delle attività e dei servizi siano in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento dell'incarico e l'insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità previsti dalla normativa vigente. Se nel corso della periodo di vigenza della presente convenzione dovesse sorgesse una delle situazioni di cui ai precedenti commi, Abruzzo Sviluppo provvederà, entro 10 giorni, alla sostituzione della risorsa umana interessata.

#### ARTICOLO 4

##### *Coordinamento delle attività e Piano esecutivo annuale*

1. Per il coordinamento delle attività, le Parti istituiranno un Tavolo Tecnico di Coordinamento (TTC), composto dai rappresentanti delle Parti, da riunirsi su convocazione della Regione, per esaminare lo stato di avanzamento delle attività e di ogni questione che può incidere sul loro buon andamento, per dividerne le modalità di un corretto ed efficace svolgimento e per l'illustrazione da parte di Abruzzo Sviluppo della rendicontazione finanziaria e delle attività da presentare annualmente alla Regione.

2. Entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, Abruzzo Sviluppo rimette all'approvazione della Regione una proposta di Piano esecutivo annuale che, nel rispetto del piano di lavoro (Allegato A) e nei limiti previsti dal piano finanziario (Allegato B) allegati alla presente convenzione, indichi dettagliatamente le attività e i





servizi da realizzare nel periodo, fornendo i relativi dati quantitativi disponibili in via previsionale e specificando qualità e quantità delle risorse umane da impiegare, le spese da sostenere e il cronoprogramma d'avanzamento. Qualora ritenuto necessario, la Regione convoca il TTC per l'esame del Piano operativo prima di procedere alla sua approvazione entro il 30 novembre dell'anno di presentazione.

3. Le eventuali variazioni del Piano esecutivo annuale devono essere preventivamente esaminate e concordate tra le Parti in sede di TTC, prima dell'approvazione da parte della Regione.

4. Per l'anno 2017 il Piano esecutivo annuale è presentato da Abruzzo Sviluppo entro dieci giorni dalla stipulazione della presente convenzione ed approvato dalla Regione entro quindici giorni dalla ricezione.

#### ARTICOLO 5

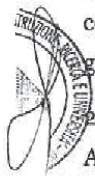
##### *Dotazione finanziaria del Fondo Microcredito FSE*

1. La dotazione finanziaria del "Fondo Microcredito FSE" è pari alle risorse residue del Fondo alla data del 1° aprile 2017, comprendenti i finanziamenti erogati ai beneficiari, non oggetto di revoca e in corso di rimborso secondo la tempistica prevista dai rispettivi piani di ammortamento, per un ammontare complessivo di €°33.295.700,73, compresi gli interessi attivi maturati sul Fondo e riutilizzati al 31.03.2017 pari ad €1.369.708,94.

#### ARTICOLO 6

##### *Rimborso dei costi di gestione*

1. Per lo svolgimento delle attività e servizi indicati al precedente art. 2 della presente convenzione, la Regione Abruzzo riconosce ad Abruzzo Sviluppo il rimborso dei costi di gestione documentati, nel limite massimo degli importi indicati nel piano finanziario.



2. Per il rimborso di cui al precedente punto 1, Abruzzo Sviluppo rimette alla Regione Abruzzo, con la medesima cadenza trimestrale prevista dall'art. 3, c. 2, lett. c), apposita richiesta, corredata da idonei giustificativi di spesa e/o da documentazione attestante l'assunzione di impegno di spesa giuridicamente vincolante, con le modalità che saranno definite dall'Amministrazione regionale, che provvederà, all'esito dei controlli di primo livello da parte del Servizio regionale competente per la gestione della convenzione, ad autorizzare il prelievo delle somme dovute dal conto corrente dedicato del "Fondo Microcredito FSE".

3. Con riferimento agli impegni giuridicamente vincolanti di cui al precedente punto 2, Abruzzo Sviluppo si impegna a fornire i giustificativi di spesa quietanzati, entro e non oltre 15 giorni dalla data di accredito delle somme sul proprio conto corrente. Il Servizio

regionale competente per la gestione della convenzione effettuerà i necessari controlli di primo livello.

4. Entro il termine di novanta giorni dalla conclusione di ciascun anno solare di validità della presente convenzione, Abruzzo Sviluppo trasmette la rendicontazione finanziaria annuale delle spese di gestione di cui al precedente art. 3, comma 2, lett. f), con le modalità che saranno definite dall'Amministrazione regionale e redatta nel rispetto del Piano di lavoro (Allegato A), del Piano Finanziario (Allegato B) e del Piano esecutivo annuale, per il controllo da parte del Servizio "Vigilanza e Controllo" del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo.

5. Sulla base degli esiti della verifica rendicontuale, il Servizio regionale competente per la gestione della convenzione provvede ad autorizzare Abruzzo Sviluppo al prelievo della somma vantata a credito dal conto corrente dedicato al Fondo o, in caso di approvazione del rendiconto con saldo negativo, al recupero di quanto dovuto nei confronti di Abruzzo Sviluppo.

6. Dopo l'approvazione del piano esecutivo annuale, la Regione, su richiesta di Abruzzo Sviluppo, autorizza il prelievo, a titolo di anticipo, di una somma pari al 30% (trenta per cento) dell'importo previsto dal piano.

7. Abruzzo Sviluppo documenta, con idonei giustificativi di spesa, l'utilizzo dell'anticipo entro l'ultima richiesta trimestrale di rimborso relativa all'anno di riferimento.

#### ARTICOLO 7

##### *Contabilità separata*

1. Abruzzo Sviluppo si obbliga a gestire le somme del Fondo con contabilità analitica e separata e con obbligo di appostazione specifica nel bilancio d'esercizio, anche al fine di consentire alla Regione Abruzzo di eseguire le verifiche e i controlli che la stessa intenda porre in essere.

#### ARTICOLO 8

##### *Monitoraggio qualitativo delle imprese beneficiarie*

1. Al fine di realizzare il monitoraggio qualitativo delle imprese beneficiarie del "Fondo Microcredito FSE" per le finalità indicate al precedente art. 1, entro 15 giorni dalla stipula della presente convenzione, Abruzzo Sviluppo sottoporrà all'approvazione della Regione Abruzzo un piano di lavoro dettagliato contenente, nel rispetto delle previsioni dello specifico piano finanziario allegato alla presente convenzione per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO C), le specifiche attività da svolgere, le modalità di effettuazione e il relativo cronoprogramma, fermo restando l'impegno di Abruzzo



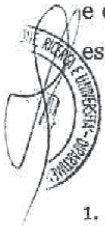
Sviluppo di rimettere alla Regione Abruzzo l'esito del monitoraggio entro il termine di tre mesi dall'approvazione del predetto piano di lavoro.

2. Entro un mese dalla trasmissione alla Regione Abruzzo degli esiti del predetto monitoraggio, Abruzzo Sviluppo si impegna a presentare proposte di dettaglio circa il reimpiego delle risorse rinvenienti dal Fondo Microcredito FSE che saranno acquisite dalla Regione Abruzzo quale contributo utile per le determinazioni di competenza regionale in merito alle successive modalità di utilizzo delle risorse del Fondo, nell'ambito di azioni rivolte al medesimo obiettivo di sviluppo del territorio regionale come stabilito dall'art. 78 (7) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 5 dell'Exit policy richiamata in premessa, e di cui Abruzzo Sviluppo curerà la gestione secondo modalità, termini e costi da definire in successivi atti, nel rispetto dei presupposti previsti dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

#### ARTICOLO 9

##### *Durata dell'accordo*

1. Il presente Accordo ha efficacia dalla data di firma da parte della Regione Abruzzo e di Abruzzo Sviluppo e rimane valido fino al 31 dicembre 2022;
2. Entro il 30 giugno 2022, le Parti possono concordare un prolungamento della validità e dell'efficacia del presente Accordo per un ulteriore periodo da definire sulla base delle esigenze connesse alle attività oggetto della presente convenzione.



#### ARTICOLO 10

##### *Riservatezza*

1. Ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2006, nr. 196) tutta la documentazione e le informazioni di cui Abruzzo Sviluppo verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo dovranno essere considerate di assoluta riservatezza.
2. E' fatto divieto ad Abruzzo Sviluppo di utilizzare o trasferire ad altri in qualsiasi formato o pubblicizzare la documentazione e le informazioni succitate.
3. Abruzzo Sviluppo si impegna a dare istruzioni alle risorse umane impiegate per assicurare la riservatezza di tutti i dati e le informazioni acquisite nell'ambito delle attività svolte.
4. Con la sottoscrizione della presente convenzione, Abruzzo Sviluppo esprime il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

#### ARTICOLO 11

### *Responsabilità e obblighi*

1. Abruzzo Sviluppo si impegna a rispettare tutte le disposizioni relative alle modalità di realizzazione delle attività e dei servizi oggetto della presente convenzione e ad accertarne il controllo anche ispettivo.
2. Abruzzo Sviluppo, inoltre, si impegna:
  - a) a rispettare gli obblighi derivanti dall'applicazione del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale approvato con D.G.R. n. 72 del 10.02.2014;
  - b) non far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle attività affidate e delle informazioni delle quali viene a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza della presente convenzione;
  - c) a ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro; riconoscere a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dalla presente convenzione e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa e negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando la Regione da ogni responsabilità.

### ARTICOLO 12

#### *Cause di risoluzione della convenzione*

1. Nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento agli obblighi previsti nella presente convenzione si applicano le vigenti disposizioni del codice civile sulla risoluzione per inadempimento del contratto.
2. Nel caso in cui Abruzzo Sviluppo non adempia correttamente agli obblighi previsti nella presente convenzione, la Regione potrà inoltre anche sospendere il pagamento dell'importo relativo all'azione contestata sino ad esatto adempimento delle obbligazioni dette.
3. In caso di persistente inadempimento, è riconosciuta alla Regione la facoltà, previa comunicazione ad Abruzzo Sviluppo, di ricorrere a terzi per ottenere le medesime attività o servizi alternativi, addebitandole i relativi costi sostenuti.
4. In caso di inadempimento di Abruzzo Sviluppo anche ad uno solo degli obblighi assunti con la presente convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore a quindici giorni, che verrà assegnato dalla Regione per porre fine all'inadempimento stesso, la Regione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto della convenzione,



nonché di procedere all'esecuzione in danno.

5. Resta sempre salvo il diritto della Regione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

#### ARTICOLO 13

##### *Foro competente*

1. Fatto salvo il ricorso ai procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario nei casi previsti, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione della convenzione è esclusivamente competente il Foro di L'Aquila.


#### ARTICOLO 14

##### *Patto di Integrità*

1. In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 27 agosto 2015 per quanto compatibile, Abruzzo Sviluppo presenta e sottoscrive il Patto di integrità, in sede di stipulazione della presente convenzione, specificando che l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di perfezionamento della procedura di affidamento.

2. Il Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione (Allegato D).

3. Con la sottoscrizione del patto di integrità Abruzzo Sviluppo dichiara:

- 
- a) di non aver fatto ricorso e si obbliga a non incorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento di cui alla presente convenzione;
  - b) di non aver influenzato, e si impegna a non influenzare, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della convenzione, o di altro equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento di cui alla presente convenzione;
  - c) di impegnarsi a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Giunta regionale, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale della Regione, nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti della Regione;

- d) di informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e i dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
  - e) di assicurare la propria collaborazione con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
4. La violazione da parte di Abruzzo Sviluppo di quanto previsto dal comma 3 costituisce causa di risoluzione della presente convenzione.

#### ARTICOLO 15

##### *Disposizioni finali*

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo potranno essere apportate previo accordo tra le parti.
2. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni del codice civile ed alle altre norme applicabili in materia, comprese quelle relative agli affidamenti *in house* dettate dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal D. Lgs. n. 175/2016.

---

#### **Per la Regione Abruzzo**

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

---

---

#### **Per Abruzzo Sviluppo SpA**

Il Presidente

---

---

ALLEGATO come parte integrante alla dell-  
berazione n. 314 del 15 GIU. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Velenza)



Allegato A

**PIANO LAVORO 2017-2022**  
**per la gestione dei finanziamenti erogati**  
**dal "Fondo Microcredito FSE"**

IL PRESENTE ALLEGATO  
È COMPOSTO DA N. 17 PAGINE





## INDICE

<i>Fase 1 – Attività propedeutiche</i> .....	3
Azione 1.1 - Predisposizione dei Piani esecutivi annuali delle attività e relativi budget.....	3
<i>Fase 2 – Comunicazione Fondo Microcredito</i> .....	4
Azione 2.1 - Attività di comunicazione.....	4
<i>Fase 3 – Gestione del Fondo Microcredito</i> .....	5
Azione 3.1 – Gestione istanze domande ammesse e finanziate - Rinnovo Comitato di Gestione e Segreteria Tecnica – I - II - III e Riapertura III Avviso Microcredito.....	5
Azione 3.2 - Verifiche documentali e in loco domande ammesse e monitoraggio delle istanze di finanziamento.....	8
Azione 3.3 – Riunioni di coordinamento o TTC.....	10
Azione 3.4 – Controllo richieste rimborso OT - raccordo e incontri periodici con banca concessionaria del servizio di tesoreria: .....	11
Azione 3.5 - Gestione di contenziosi e revoche.....	12
<i>Fase 4: Monitoraggio, valutazione, reportistica e rendicontazione</i> .....	14
Azione 4.1 - Predisposizione del report semestrale delle attività alla Regione Abruzzo.....	14
Attività n. 4.2 - Rendicontazione.....	15





## *Fase 1 – Attività propedeutiche*

### **Azione 1.1 - Predisposizione dei Piani esecutivi annuali delle attività e relativi budget.**

Periodicamente, in relazione al periodo di riferimento di detto piano (2017-2022), l'Azione prevede la predisposizione del piano esecutivo annuale delle attività e del relativo piano finanziario, nonché eventuali rimodulazioni si rendessero necessarie a seguito di eventuali azioni correttive messe in atto.

Il Piano esecutivo viene approvato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro.

Le attività riconducibili all'Azione in oggetto per il periodo temporale di merito sono le seguenti:

- Riunioni di confronto con la Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università per la condivisione e definizione di eventuali azioni correttive/migliorative da porre in essere;
- Predisposizione Piano esecutivo annuo delle attività relativo all'annualità successiva;
- Eventuali rimodulazioni del Piano esecutivo annuo delle attività;
- Predisposizione piano finanziario attività;
- Eventuali richieste di variazione del budget annuo.

---

#### **Output e tempistica:**

<b>Output</b>	<b>Tempistica</b>
Piano esecutivo annuo attività	Mese di ottobre
Piano finanziario attività	Mese di ottobre
Eventuali richieste di variazione del budget annuo	Entro il 31 luglio di ciascun anno

---



## Fase 2 – Comunicazione Fondo Microcredito

### Azione 2.1 - Attività di comunicazione

L'operatività dell'Azione si compone di 4 diverse Azioni distinte, ma complementari tra loro, che si elencano di sotto:

- Gestione Web content;
- Organizzazione conferenze stampa;
- Gestione Sportello front office e N° Verde Call Center/help desk;
- Rassegna stampa locale e nazionale.

Per il periodo di riferimento si prevede di provvedere:

- all'aggiornamento del sito web dedicato al Microcredito presente sul sito di Abruzzo Sviluppo accessibile attraverso un collegamento con il sito della Regione Abruzzo;
- all'organizzazione di eventuali conferenze stampa, d'accordo con l'organizzazione regionale, previa indicazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro;
- gestione sportello front office e n. verde/help desk;
- eventuale partecipazione a eventi tematici locali e nazionali organizzati da Enti e/o Organismi del settore;
- alla rassegna stampa locale e nazionale; raccolta sistematica delle notizie divulgate sui media locali e nazionali, attinenti le attività specifiche del Microcredito.

<b>Output e tempistica:</b>	
<b>Output</b>	<b>Tempi di Consegna</b>
Aggiornamento sito web	Intero periodo di riferimento
Gestione sportello front office e n. verde/help desk;	Intero periodo di riferimento
Rassegna stampa	Intero periodo di riferimento



## *Fase 3 – Gestione del Fondo Microcredito*

### **Azione 3.1 – Gestione istanze domande ammesse e finanziate - Rinnovo Comitato di Gestione e Segreteria Tecnica – I - II - III e Riapertura III Avviso Microcredito**

#### **I e II Avviso Microcredito:**

La Segreteria Tecnica (ST) supporta il Comitato di Gestione, composto dal RUP e da 2 professionisti esterni, nella gestione delle pratiche ammesse a beneficio, dalla fase antecedente l'erogazione (predisposizione documentazione funzionale all'erogazione) fino alla completa estinzione del microcredito erogato da parte del beneficiario medesimo. La ST è responsabile dell'organizzazione dei dati, dell'aggiornamento del software, dell'archiviazione e tenuta dei documenti amministrativo-contabili afferenti le pratiche finanziate. La ST cura tutte le comunicazioni/spedizioni da e per l'utenza.

Il Soggetto Gestore, attraverso il proprio sistema di controllo rate, utilizzando il sistema tesoweb proprio del Tesoriere, controlla il corretto rispetto dei singoli piani di ammortamento associati a ciascuna delle pratiche finanziate.

#### **III Avviso Microcredito e Riapertura III Avviso:**

L'attività di merito contempla l'operato del Comitato di Gestione (CdG) e della Segreteria Tecnica per la gestione delle istanze finanziate e per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla fase successiva alla pubblicazione della graduatoria connessa al III Avviso microcredito e Riapertura dello stesso ed alla erogazione dei finanziamenti accordati. A tale azione afferisce la fase gestionale delle istanze ammesse a finanziamento e connesse alla riapertura dei termini del III Avviso.

La Segreteria Tecnica (ST) supporta il Comitato di Gestione, composto dal RUP e da 2 professionisti esterni, nella gestione delle pratiche ammesse a beneficio, dalla fase antecedente l'erogazione (predisposizione documentazione funzionale all'erogazione) fino alla completa estinzione del microcredito erogato da parte del beneficiario medesimo. La ST è responsabile dell'organizzazione dei dati, dell'aggiornamento del software, dell'archiviazione e tenuta dei documenti amministrativo-contabili afferenti le pratiche finanziate. La ST cura tutte le comunicazioni/spedizioni da e per l'utenza. Il Comitato di Gestione provvede alla disamina, ai sensi dell'art.10 dell'Avviso, delle variazioni presentate, degli avvisi degli investimenti; del controllo della documentazione prodotta ai fini dell'erogazione del finanziamento accordato (atto di concessione, visura camerale, ecc); delle richieste di proroga.

Inoltre il Soggetto Gestore provvede ad inoltrare ai beneficiari la documentazione funzionale all'erogazione del finanziamento, così come previsto dall'Avviso di merito (atto di concessione, piano di ammortamento, modulo di bonifico permanente). Il Soggetto Gestore provvede altresì a richiedere per ciascuno degli ammessi, così come definito alla Legge n.98 del 09/08/2013, all'art. 31, comma 8 quater, il documento di regolarità contributiva (DURC) o equipollenti. Successivamente all'acquisizione, e alla verifica di correttezza degli stessi, nonché all'esito dei controlli espletati - *per tutte le istanze ammesse a finanziamento ma non ancora erogate* - si procederà



all'erogazione del finanziamento concesso.

Dopo il controllo della documentazione inoltrata dai beneficiari e la verifica della correttezza e completezza della stessa da parte del CdG, il Soggetto Gestore provvede all'erogazione diretta dei finanziamenti accordati predisponendo direttamente i mandati di pagamento ed inoltrandoli, attraverso tesoweb, all'intermediario finanziario affidatario del Servizio di Tesoreria.

Successivamente all'erogazione, il Soggetto Gestore procede a gestire, così come previsto nell'Avviso di riferimento, attraverso l'operato della ST e, per quanto di competenza, del CdG, tutte le pratiche correlate al III Avviso per l'erogazione di microcredito e alla riapertura dei termini dello stesso.

Il Soggetto Gestore provvede a rimborsare le spettanze agli Operatori Territoriali, relativamente alle istanze da questi presentate a valere sul I, II, III e Riapertura III Avviso Microcredito non ancora da questi ultimi rendicontate secondo gli importi e le percentuali meglio definite nelle rispettive Convenzioni stipulate con il Soggetto Gestore, dietro presentazione da parte degli stessi Operatori Territoriali della richiesta documentazione di rimborso. Dopo il controllo di merito da parte del CdG della documentazione inoltrata dai singoli Operatori Territoriali, il Soggetto Gestore procede a liquidare le spettanze di competenza di ciascuno o a richiedere le integrazioni dovute. Tale adempimento è previsto solo per l'annualità 2017.

#### Output e tempistica:

##### Output

##### Tempi

Gestione istanze I – II – III e Riapertura III Avviso Intero periodo di riferimento

#### Personale impegnato

Segreteria tecnica	n.3 risorse interne	annualità 2017-2022			
	n.2 risorse esterne	annualità 2017- 2020	Impegno settimana	medio	3gg
	n.2 risorse esterne	annualità 2017- 2019	Impegno settimana	medio	3gg
Digitalizzazione	n.1 risorsa esterna	annualità 2017-2018	Impegno settimana	medio	2gg
	n.1 risorsa interna	annualità 2017-2022			
Comitato di Gestione	n.1 risorsa interna	annualità 2017-2022			
	n.2 risorse esterne	annualità 2017- 2022	Impegno settimana	medio	2gg
Tesoreria	n.1 risorsa esterna	annualità 2017- 2022	Impegno settimana	medio	4gg



### Segreteria tecnica e Comitato di gestione

L'impegno medio stimato per ciascuna delle risorse esterne sopra riportate, per il cui dettaglio finanziario si rinvia agli allegati piani finanziari, si motiva rispetto agli adempimenti previsti da Avviso pubblico per ciascuna delle 3416 istanze finanziate dal Fondo Microcredito e delle quali, in coerenza con i dettami dei rispettivi singoli Avvisi, si deve garantire una gestione efficiente e puntuale.

L'esperienza di gestione afferente il Fondo Microcredito FSE fino al 31/03/2017, come evidenziato nelle relazioni semestrali periodicamente prodotte dal Soggetto Gestore, ha dimostrato come il numero delle risorse, esterne ed interne, deputate alla gestione della Segreteria Tecnica e del Comitato di Gestione, possano ritenersi prudenzialmente sufficienti. Non sono tuttavia, per ovvie ragioni temporali, perfettamente dichiarabili i numeri dei singoli atti sui quali il Comitato di Gestione sarà chiamato a pronunciarsi nell'intero arco temporale previsto dal presente piano piuttosto che le singole richieste di adempimento che perverranno alla Segreteria tecnica e per le quali si dovrà procedere nel merito.

La necessità di prevedere per il Comitato di gestione un impegno di 2gg a settimana è stata ipotizzata sulla base del trend storico tale da prevedere che vi sarà una diminuzione delle attività rispetto al passato. Tuttavia non si può escludere che vi possa essere, invece, un incremento delle stesse, qualora le imprese richiedano in massa, o comunque in numero importante, modifiche o interventi sulle proprie istanze e sulle quali il Comitato di Gestione dovrà pronunciarsi.

Si sottolinea inoltre che nella Segreteria tecnica si prevede un maggiore impiego di risorse esterne nel periodo 2017-2019 trattandosi degli anni nei quali si concentra la gestione di tutti gli Avvisi pubblici per l'erogazione di microcredito, in virtù del fatto che nel 2019 si andranno a concludere la maggioranza delle istanze finanziate nel 2013 e afferenti il I Avviso, così come ragionevolmente nel 2020 andranno a concludersi la maggioranza dei progetti finanziati dal II Avviso.

### Digitalizzazione

Si tratta di attività che prevede la digitalizzazione di tutte le pratiche ammesse a finanziamento su tutti gli Avvisi pubblici per l'erogazione di microcredito.

### Tesoreria

Si tratta di attività necessaria per tutto il periodo in maniera pressoché quotidiana per la gestione/registrazione/contabilizzazione dei notevoli flussi in entrata, supporto alla Segreteria tecnica e al recupero crediti per poter verificare in tempo reale sulle singole posizioni trattate la regolarità, o meno, dei pagamenti al fine della notifica delle diffide e delle revoche.



### **Azione 3.2 - Verifiche documentali e in loco domande ammesse e monitoraggio delle istanze di finanziamento**

A seguito di erogazione del microcredito relativamente al I°, II°, III avviso e alla riapertura III Avviso, il Soggetto Gestore, provvede alla verifica della realizzazione dei progetti ammessi.

L'attività di merito viene implementata dal Soggetto Gestore, attraverso personale qualificato e competente e contempla accertamenti documentali, verifiche e controlli sulle domande ammesse al microcredito, nelle diverse fasi di merito previste (ante erogazione e post erogazione finanziamento), al fine di poter dare atto alla Regione Abruzzo periodicamente della regolarità dell'iter procedurale e dello stato di utilizzazione del Fondo.

Coerentemente Abruzzo Sviluppo realizza:

- Verifiche amministrative documentali: controlli effettuati sulla documentazione relativa al 100% delle domande di finanziamento;
- Verifiche in loco: controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario delle operazioni.
- controllo della documentazione richiesta e prodotta da ciascun beneficiario ai fini della rendicontazione finanziaria della iniziativa, secondo quanto disposto nell'Avviso di merito.

#### **Output e tempistica:**

Output	Tempi di Consegna
Verifiche in loco istanze ammesse	Intero periodo di riferimento
Verifiche su documentazione contabile prodotta dai beneficiari a rendicontazione finale delle spese	Intero periodo di riferimento

#### **Personale impegnato**

<b>Controlli in loco</b>	n.1 risorsa esterna	annualità 2017- 2021	Impegno settimana	medio	2gg
	n.1 risorsa esterna	annualità 2017- 2018	Impegno settimana	medio	2gg
<b>Controlli rendiconti finali</b>	n.1 risorsa esterna	annualità 2017-2022	Impegno settimana	medio	2gg
	n.1 risorsa esterna	annualità 2017-2018	Impegno settimana	medio	2gg
	n.1 risorsa esterna	annualità 2017-2018	Impegno settimana	medio	2gg



### Controlli in loco

In virtù dei controlli in loco da svolgere nel periodo di riferimento, circa 450 - afferenti al III Avviso e alla Riapertura dello stesso - è opportuno aggiungere, prudenzialmente, circa 200 controlli in loco, associati alla fase del recupero del credito e da attuare nei casi che si riterranno necessari per rinvenire il destinatario del finanziamento. L'impegno stimato per le risorse impegnate in tale attività trova la sua motivazione non solo nell'espletamento del controllo in loco ma anche nell'attività propedeutica e antecedente allo stesso e che il controllore in loco deve effettuare prima di recarsi sul luogo dove insiste l'attività finanziata (contatto e-mail/telefonico con istante e raccordo con lo stesso, disamina desk della pratica oggetto del controllo in loco, copia della documentazione oggetto del controllo).

Naturalmente la tipologia di attività da svolgere impedisce di poter calcolare con esattezza e in anticipo i tempi necessari per effettuare ciascun controllo in loco sicché la previsione è legata al trend storico e all'esperienza di merito.

### Controlli rendiconti finali

Si tratta di attività necessaria in maniera intensiva nel 2017 e 2018 al fine di poter concludere tempestivamente le disamine dei rendiconti finali afferenti le istanze finanziate. Le istanze da sottoporre a controllo dei rendiconti finali sono pari, nel periodo di riferimento, a 1.814.

Anche nel caso del controllo dei rendiconti finali non si può definire con precisione il tempo necessario all'espletamento dell'attività, dipendendo ovviamente dalla complessità dell'istanza finanziata, così come dall'eventuale richiesta e acquisizione di integrazioni documentali. Anche in questo caso quindi la previsione è legata al trend storico e all'esperienza di merito.



### **Azione 3.3 – Riunioni di coordinamento o TTC**

L'attività di merito contempla la realizzazione di specifiche riunioni di coordinamento (TTC) e raccordo operativo con il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro. Il TTC ha i seguenti compiti:

- esame ed eventuale approvazione di varianti in corso d'opera;
- approfondimento di eventuali criticità operative ed elaborazione di suggerimenti e proposte utili alla loro soluzione positiva;
- informativa stato dell'arte.

---

#### **Output e tempistica:**

<b>Output</b>	<b>Tempistica</b>
Verbali TTC	Entro 7 gg. lavorativi successivi al TTC





**Azione 3.4 – Controllo richieste rimborso OT - raccordo e incontri periodici con banca concessionaria del servizio di tesoreria:**

L'attività di merito nel periodo di riferimento contempla:

1. Controllo eventuale reportistica residuale inoltrata dagli Operatori Territoriali al Soggetto Gestore sulla attività di assistenza svolta per singolo beneficiario (solo per annualità 2017);
2. Controllo richieste di rimborso ed allegati presentati da Operatori Territoriali (solo per annualità 2017);
3. Incontri operativi/raccordo con banca affidataria del Servizio Tesoreria relativamente alla gestione dei mandati e delle reversali/flussi informativi.

---

**Output e tempistica:**

---

**Output**

---

**Tempi di realizzazione**

---

1. Controllo richieste di rimborso ed allegati presentati da OT;  
fino a Dicembre 2017
2. Incontri operativi/raccordo con banca affidataria Servizio Tesoreria;  
Intero periodo di riferimento



### **Azione 3.5 - Gestione di contenziosi e revoche**

A seguito di erogazione del finanziamento, Abruzzo Sviluppo SpA provvede alla verifica della realizzazione dei progetti ammessi.

Il finanziamento concesso può essere revocato, coerentemente con quanto stabilito espressamente negli Avvisi di microcredito. Nei casi di specie si ha la revoca totale dell'agevolazione con conseguente decadenza dal beneficio, pari all'equivalente sovvenzione lordo calcolato sulla base dei tassi di interesse praticati sul mercato al momento della concessione.

La gestione dei contenziosi e delle revoche nell'ipotesi di microcredito viene gestita direttamente da Abruzzo Sviluppo con proprio team dedicato.

---

#### **Output e tempistica:**

<b>Output</b>	Tempi di Consegna
Contenziosi e revoche	Intero periodo di riferimento

---

#### **Articolazione procedura recupero crediti**

##### **PROCEDURA FASE DI RECUPERO CREDITI POST DIFFIDA**

<b>FASI</b>	<b>CONTENUTO</b>
Contatto telefonico o invio comunicazione mediante mail	I legali incaricati contattano telefonicamente i beneficiari diffidati
Monitoraggio dei pagamenti	Verifica dello stato dei pagamenti in collaborazione con la tesoreria
Convocazione presso AS in caso di richiesta da parte del beneficiario diffidato	I legali incontrano i beneficiari diffidati per verifica della posizione, occasione nella quale si rendono edotti i beneficiari che in difetto di pagamento dei ratei intimati, si procederà con la notifica del provvedimento di revoca

##### **PROCEDURA FASE DI RECUPERO CREDITI POST REVOCA**

<b>FASI</b>	<b>CONTENUTO</b>
1.Convocazione presso AS in caso di richiesta da parte del beneficiario revocato	I legali incontrano i beneficiari revocati per verifica della posizione ed eventuale valutazione di sottoscrizione piani di rientro (rif. TTC del 5 febbraio 2015)



2.(fase eventuale) Sottoscrizione piani di rientro <sup>1</sup>	Questa fase si segue solo qualora si decide di sottoscrivere il piano di rientro
3. Fase stragiudiziale – visure patrimoniali	In difetto di sottoscrizione piano di rientro
4.(fase eventuale) Messa a perdita del credito	In caso di mancata sottoscrizione del piano di cui alla fase 2) e subordinatamente alle verifiche visuali di cui alla fase 3) con esito negativo (rif. TTC del 6 maggio 2016)
5.Deposito ricorso per decreto ingiuntivo e notifica	In caso di mancata sottoscrizione del piano di cui alla fase 2) subordinatamente alle verifiche visuali di cui alla fase 3) con esito positivo
6.Notifica atto di precetto	
7.Inizio fase esecutiva	

#### Personale impegnato

<b>Recupero crediti</b>	n.1 risorsa esterna	annualità 2017- 2022	Impegno settimana	medio	2gg
	n.1 risorsa esterna	annualità 2017- 2019	Impegno settimana	medio	2gg

#### Recupero crediti

In virtù del procedimento del recupero crediti attualmente in gestione, si è convenuto prudenzialmente il numero di impegno settimanale per ciascuna delle due risorse impegnate. E' del tutto evidente che tale attività, ancor più di tutte le altre, può necessitare di un eventuale incremento di risorse umane/giornate per l'implementazione dei singoli adempimenti necessari e dunque subire modifiche di merito.

Non è possibile ipotizzare oggi, per l'intero periodo di riferimento, il carico di lavoro e quanti beneficiari possano essere inadempienti, e conseguentemente soggetti a revoca, con conseguente intervento del procedimento di recupero.

<sup>1</sup> Nell'ottica di agevolare quanto più possibile il recupero dei fondi pubblici - attesa la natura del microcredito e la tipologia di soggetti che ne hanno beneficiato -, il TTC del 5/2/2015 ha approvato la restituzione degli importi, anche in forma rateizzata, da parte dei soggetti revocati mediante un numero massimo di ratei, non superiore a complessivi quaranta, compresi quelli eventualmente già pagati, nel rispetto di quanto statuito dalla normativa vigente (rif. L.689/1981 – possibilità di rateizzare crediti dovuti prevedendo un tetto massimo di rate concedibili – applicabilità di *analogia iuris*)

### *Fase 4: Monitoraggio, valutazione, reportistica e rendicontazione*



#### **Azione 4.1 - Predisposizione del report semestrale delle attività alla Regione Abruzzo.**

Predisposizione relazione semestrale sull'andamento della situazione economico-finanziaria afferente il Fondo.

Il report dovrà riportare informazioni di dettaglio in merito a:

1. l'elenco delle operazioni attivate con le risorse del finanziamento;
2. la situazione delle disponibilità del Fondo stesso;
3. i dati relativi al monitoraggio finanziario e fisico;
4. le altre informazioni previste nella convenzione,

<b>Output e tempistica:</b>	
<b>Output</b>	<b>Tempistica</b>
Relazione semestrale riferita al I° semestre dell'anno	Entro il 31 luglio di ciascun anno
Relazione semestrale riferita al II° semestre dell'anno	Entro il 31 gennaio di ciascun anno



#### **Attività n. 4.2 - Rendicontazione**

Con riferimento all'ammissibilità della spesa, relativa alla copertura dei costi di gestione di cui all'articolo precedente, si applica il disposto della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 40 del 07 dicembre 2010: Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013.

Il Gestore del Fondo deve gestire le risorse attraverso un sistema contabile ed una codificazione appropriata dei costi correlati alla contabilità generale.

Tale sistema deve, altresì, consentire di dimostrare la congrua ripartizione dei costi indiretti di funzionamento tra le diverse attività svolte da Abruzzo Sviluppo.

La documentazione giustificativa di spesa è prodotta in sede di presentazione della domanda di rimborso da inviare trimestralmente alla Regione Abruzzo per l'approvazione da parte del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro.

Abruzzo Sviluppo è tenuta a predisporre gli atti necessari e a conservare in originale (con le modalità stabilite dalla normativa nazionale) la documentazione amministrativo-contabile per le visite ispettive, eseguendo una raccolta ordinata ed archiviando la menzionata documentazione con modalità finalizzate ad agevolare l'attività di controllo.

I documenti giustificativi relativi alle spese sostenute sono conservati da Abruzzo Sviluppo in originale e tenuti a disposizione per un periodo di tre anni successivi al termine della convenzione.

<b>Output e tempistica:</b>	
<b>Output</b>	<b>Tempi di Consegna</b>
SAL con giustificativi di spesa	Trimestralmente



### I meccanismi di gestione e di organizzazione

In merito all'architettura gestionale del Fondo Microcredito FSE, Abruzzo Sviluppo si è dotato di una struttura organizzativa per la gestione delle complesse fasi nella quali si sviluppa il programma.

Oltre al Responsabile del microcredito, in capo al Responsabile dell'Area Ricerca ed Innovazione – Ingegneria finanziaria di Abruzzo Sviluppo, la struttura si incentra nel Comitato di Gestione supportato da una Segreteria Tecnica.

**Il Comitato di Gestione (CdG)** è composto dal RUP e da due professionisti esterni. Questo procede alla disamina di quesiti/aspetti procedurali che necessitano di approfondimenti specifici; disamina le richieste di proroga dei termini alla conclusione degli investimenti; disamina le variazioni progettuali richieste, così come previsto dall'art.10 degli Avvisi per l'erogazione di microcredito, procedendo a fornire la dovuta autorizzazione o motivato diniego; procede al campionamento per le verifiche di cui al DPR 445/2000 post ammissione a finanziamento (5%); procede all'attivazione e gestione del procedimento ex art.10 bis L.241/90 su esclusi; procede alla rimodulazione dei piani di ammortamento, nonché al controllo delle richieste di rimborso, corredate dalla documentazione probante, afferente l'operato degli Operatori Territoriali; procede, altresì, dopo l'espletamento della fase di controllo della regolarità contributiva (DURC e/o equipollenti), così come previsto dalla normativa vigente, ad effettuare il controllo della documentazione prodotta dai singoli beneficiari funzionale all'erogazione del finanziamento accordato e, subordinatamente all'esito positivo dello stesso, il Comitato di gestione procede altresì all'autorizzazione al pagamento riportata, unitamente ai dati specifici del destinatario finale, in specifici verbali. Il Comitato di gestione procede, inoltre, all'elaborazione dei dati funzionali alla redazione del monitoraggio fisico e finanziario semestrale e predispone la documentazione connessa alla Relazione semestrale afferenti le attività del Fondo da inoltrare alla Regione Abruzzo. Il Comitato di Gestione coordina il pool dei controlli in loco per il quale predispone idoneo e scientifico campionamento delle istanze da sottoporre a controllo.

Il Comitato di gestione coordina e raccorda la gestione degli aspetti procedurali e di merito connessi ad ogni singola pratica ammessa a finanziamento, supportato negli adempimenti operativi e puntuali dalla Segreteria tecnica.

**La Segreteria tecnica (ST)** è responsabile dell'aggiornamento del software di gestione e dell'archivio cartaceo e documentale afferente ciascuna singola pratica. La Segreteria tecnica si occupa di garantire il front office con l'utenza tramite il numero e l'account dedicato, [fsemicrocredito@abruzzo sviluppo.it](mailto:fsemicrocredito@abruzzo sviluppo.it) - la pec dedicata [fsemicrocredito@pec.abruzzo sviluppo.it](mailto:fsemicrocredito@pec.abruzzo sviluppo.it), rispetto a quesiti/richieste informazioni presentate dall'utenza che non necessitano di un coinvolgimento diretto del Comitato di Gestione; predispone, previo raccordo con CdG, degli Atti di concessione e relativi allegati agli ammessi a finanziamento. La Segreteria gestisce altresì gli appuntamenti dell'utenza con il Comitato di Gestione; procede alla notifica delle diffide e delle revoche, dopo l'acquisizione dei relativi dati dalla Tesoreria del Fondo; provvede all'espletamento, come previsto dalla Legge 98/2013, delle richieste di regolarità contributiva degli ammessi a beneficio ai singoli Enti previdenziali o Casse di pertinenza; monitora le tempistiche delle singole istanze ai fini dell'inoltro delle pratiche decadute dal beneficio al CdG per la ratifica di pertinenza; gestisce il Protocollo dedicato in ingresso e in uscita del Fondo. La Segreteria tecnica si occupa altresì della digitalizzazione di tutta la documentazione afferente l'archivio dei destinatari finali del Fondo.

La Segreteria tecnica supporta il Comitato di Gestione nella gestione degli aspetti di merito connessi a ciascuna singola pratica.



funzionalmente al processo di erogazione del finanziamento si procede, attraverso uno specifico modulo del sistema "Target cross" - già utilizzato per la gestione della contabilità analitica aziendale - alla gestione diretta dei mandati di pagamento direttamente con il sistema della banca affidataria del Servizio di Tesoreria. Nello specifico il sistema "Target cross" ha generato, sulla base di uno specifico export generato dal software di gestione, un file contenente tutti i mandati di pagamento da effettuare caricato direttamente sul sistema informativo della banca affidataria del Servizio di Tesoreria. Successivamente i mandati caricati vengono digitalmente firmati dal Presidente di Abruzzo Sviluppo, in virtù dei poteri allo stesso attribuiti, per procedere all'effettiva erogazione dei finanziamenti medesimi. Successivamente all'erogazione dei singoli finanziamenti afferenti gli ammessi a finanziamento, il sistema "Target Cross", dopo la contabilizzazione del mandato da parte della banca tesoriere, rilascia una specifica comunicazione che la Segreteria Tecnica procede ad inoltrare a ciascun singolo beneficiario contenente la data di disposizione del tesoriere quale data valevole ai fini del decorso dei 30 giorni per l'avvio dell'investimento (art.14 comma 3), nonché ai fini del decorso dei 12 mesi per la conclusione dell'investimento medesimo (art.14, comma 4), così come prescritto negli Avvisi pubblici di pertinenza.

A seguito di erogazione del microcredito, il Soggetto Gestore, attraverso il **pool dei controlli in loco**, procede in itinere a verificare gli investimenti ammessi a beneficio attraverso un primo controllo desk della documentazione probante e successivamente con specifica ispezione in loco direttamente presso le sedi operative degli investimenti medesimi.

Per l'estrazione del campione dei destinatari finali da sottoporre a controllo, il CdG si avvale di un file excel denominato "Campionamento casuale.xls", utilizzando la funzione di campionamento casuale implementata nel software stesso attraverso un'apposita macro. Il disegno di campionamento utilizzato, al fine di rendere più significativi i controlli, è lo stratificato proporzionale. La numerosità del campione complessivo è stabilito nella misura del 20% per il 2017 e, successivamente, del 30%. Gli strati sono individuati in funzione della tipologia del richiedente, dividendo la popolazione tra microimprese costituite, lavoratori autonomi e microimprese costituenti. All'interno dello strato il campionamento è di tipo probabilistico casuale senza ripetizione, la numerosità campionaria dello strato è proporzionale al peso dello strato in popolazione.

Il pool di risorse identificate e deputate all'espletamento dei controlli, procede, dopo l'acquisizione del campionamento da parte del CdG, all'espletamento dei controlli in loco in itinere.

L'esame statistico dell'esito dei controlli in loco espletati è parte integrante del monitoraggio fisico e finanziario semestralmente redatto.

L'organigramma è, poi, composto dalle unità preposte al **controllo delle rendicontazioni finali** prodotte dai destinatari finali a fronte dell'investimento realizzato e il **team del recupero crediti**. La **procedura di recupero crediti**, codificata dal Soggetto Gestore e approvata dal TTC, prevede un protocollo specifico da seguire relativamente alla fase del recupero crediti, ossia alla fase successiva alla notifica della revoca dal beneficiario.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Piano di lavoro, si rinvia alle previsioni in ordine all'impiego delle risorse umane contenute nel Piano finanziario allegato alla convenzione.

ALLEGATO come parte integrante alla delibe-  
 razione n. **314** del **15 GIU. 2017**  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Avv. Daniela *Delella*)

Allegato B

Fondo Microcredito	dal 01/04/2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Costo personale interno imputato	€ 103.345,60	€ 202.642,40	€ 202.642,40	€ 202.642,40	€ 202.642,40	€ 202.642,40	39%
Costo esterno imputato + IVA	€ 275.711,65	€ 354.971,79	€ 248.500,73	€ 191.938,21	€ 159.997,24	€ 141.354,62	45%
Altri costi (struttura)	€ 119.661,24	€ 99.000,00	€ 59.000,00	€ 59.000,00	€ 49.000,00	€ 49.000,00	14,50%
Operatori Territoriali	€ 39.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1,00%
<b>Totali</b>	<b>€ 617.718,49</b>	<b>€ 656.614,19</b>	<b>€ 520.143,13</b>	<b>€ 453.580,61</b>	<b>€ 411.639,64</b>	<b>€ 393.007,02</b>	

IL PRESENTE ALLEGATO  
 È COMPLETO DI 13 PAGINE







Descrizione	Conto di Stato e Codice Piano di Bilancio	Voce di spesa	Attrezzature spese ammortabili	Spesa	Costo unitario	Valore
			Conoscenza cartografia Assistenza di struttura per attività con attività Manutenzione struttura Collegamento internet e linee telefoniche, e relativi servizi correlati Altri			
						186.681,26
						33.638,90
						48.718,40
						817.738,88

Costo personale interno impianto 183.346,60  
 Costo esterno impianto 226.939,76  
 Operazioni territoriali 118.851,54  
 IVA inclusa sui costi salienti 48.718,48





Descrizione	Contribuzione a cura della Provincia	Uscite da pagare al paese	avanzo spese amministrative	generata	Debiti Utilitari	Totale
			Contribuzioni a 2017/2018 Amministrative in pagamento per conto del comune Forno verde di gestione Gela partecipazioni a spese salariale e fornitori e altri sp Utile spesa sociale 2017			
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>						<b>10.110,25</b>
<b>SPESA AMMINISTRATIVE</b>						
<b>TOTALE COSTI</b>						<b>11.171,21</b>

Costo personale interno imputato 202.442,40  
 Costo esterno imputato 289.950,48  
 Altri costi 93.000,00  
 IVA dovuta su costi esterni 8.678,33





Descrizione	Contribuzioni Ricevute e altre Riscossioni	Voci di bilancio	Importo della manifestazione	Importo	Totale
TOTALI COSTI BILANCIARI			Importo della manifestazione		50.000,00
OPERAZIONI FINANZIARIE					-
RISULTATI ESERCIZI PRECEDENTI					54.919,97
TOTALE ESERCIZIO					53.919,97

Costo personale interno Impulso 202.842,40  
 Costo esterno Impulso 201.889,72  
 Altri costi 83.000,00  
 IVA dovuta su costi esterni 4.871,01











Destinazione	Contribuzioni/Plus e minus Plus indici	Nucleo degli utenti	espresso in euro arrotondato	pluri-anno	Costo unitario	Totale
ONAP Con il servizio interno impiantato Con il servizio impiantato Operatori Terminali Altri locali IVA dovuta sui costi esterni			202.542,35 11.145,59 - 49.000,00 28.000,96			



Rendiconto	Contropartita Passiva o attivo Passivo	Vendicazioni di spesa	Riduzione spesa amministrativa	Imposta	DEBITO FINANZIARIO	RISERVA
Credito patrimoniale interno (impugnabile) Crediti verso enti pubblici Operazioni finanziarie Altri crediti IVA dovuta su crediti esterni		205.212,40 115.571,24 49.010,00 26.470,18				

ALLEGATO come parte integrante alla dell-  
berazione n. 314 del 15 GIUGNO 2017  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Tondella)

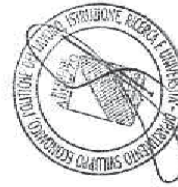
Allegato C

FONDO MICROCREDITO - FONDO REGIONALE MISURA A) MONITORAGGIO QUALITATIVO

Descrizione	Contropartenza Fase e sistema Piano attività	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile	giornate	Costo Unitario	Totale
	Monitoraggio qualitativo		personale esterno	60	136,30	8.181,80
	Monitoraggio qualitativo		personale esterno	60	204,55	12.273,00
	coordinamento		personale esterno	60	204,55	12.273,00
	Costi (indiretti/rimborzi) spese		personale interno	10	300,09	3.000,90
TOTALI COSTI						
						1.600,00
						37.225,40

Costo personale interno imputato 3.000,80  
Costo esterno imputato 32.727,60  
Costi indiretti/rimborzi spese 1.600,00  
IVA dovuta su costi esterni 7.200,07

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' CONFUSO DA N. 1 PAGINA



IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA N. 5 PAGINE



ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 314 del 15 GIU. 2017  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Velenza)

Allegato D

**PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI**

**ART.1**

**Finalità**

1. Il presente patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto di Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

**ART.2**

**Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione Appaltante**

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
  - a) Dichiarà di non aver fatto ricorso e si obbliga a non incorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
  - b) Dichiarà di non aver influenzato, e si impegna a non influenzare, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
  - c) Assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli art.2 e successivi della L.287/1990. Dichiarà altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
  - d) Si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", della Regione Abruzzo, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.

- e) Si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente "Patto di Integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
  - f) Si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto.
  - g) Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

### ART.3

#### *Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice*

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:
- a) Si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
  - b) Si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
  - c) Si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
  - d) Si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distortiva la corretta gestione del contratto.
  - e) Si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.
  - f) Si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.
  - g) Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
  - h) Si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D.Lgs. n.39/2013.
  - i) Si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
    - 1. Persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;






2. Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
  3. Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
  4. Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
  5. In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

#### ART.4

##### *Violazione del Patto di Integrità*

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:
  - a) L'esclusione dalla procedura di affidamento
  - b) La risoluzione di diritto del contratto
  - c) Escussione dei depositi cauzionali
  - d) Interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi a 3 anni
  - e) Segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti Autorità
2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
3. Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art.2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2, del D.Lgs. n.104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al citato art.2, comma 1, lettere a), b) e c), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.



- 
5. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art.1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).
  6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo.

**ART.5*****Efficacia del Patto di Integrità***

1. Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.
2. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Abruzzo.

Luogo e data \_\_\_\_\_

L'OPERATORE ECONOMICO

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

L'Operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute nell'art.2 e nell'art.4 del presente atto.

Luogo e data \_\_\_\_\_

L'OPERATORE ECONOMICO

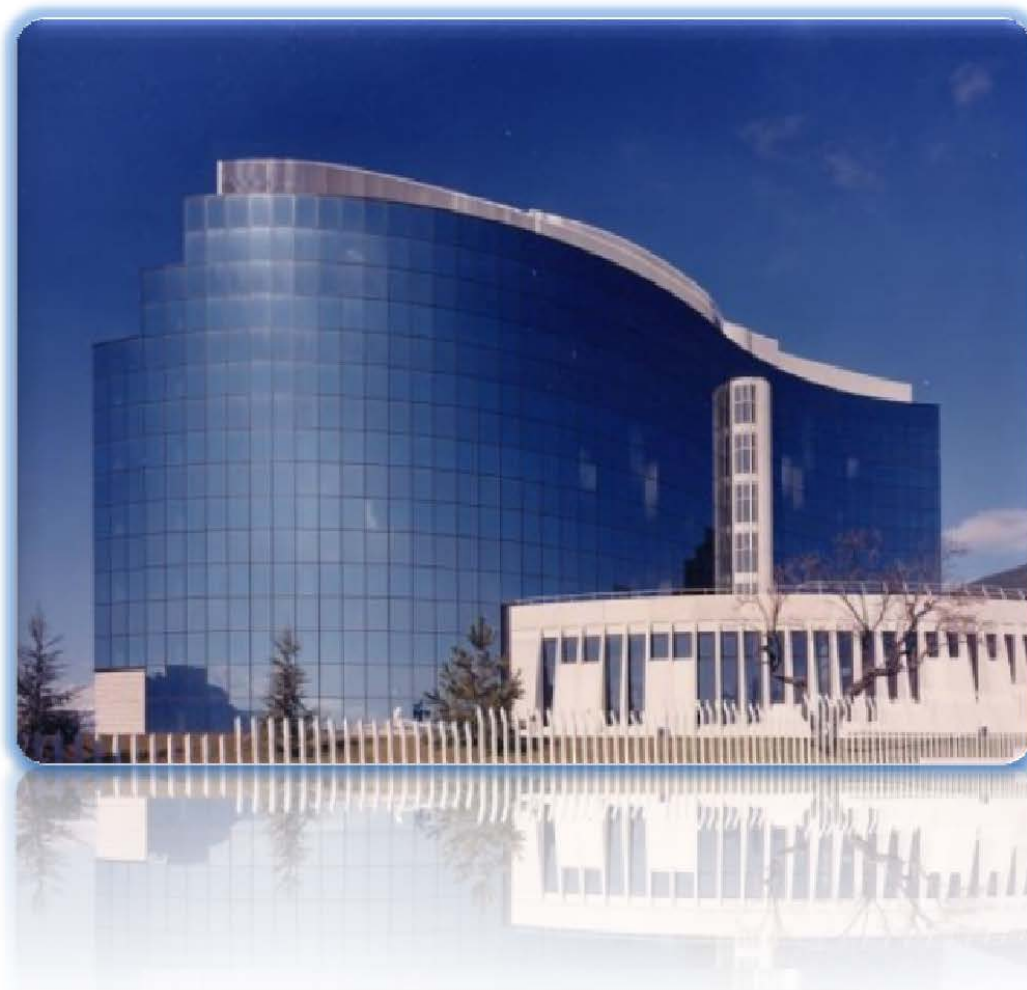
\_\_\_\_\_



**CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

<http://www.regione.abruzzo.it/portale/index.asp?modello=TRAnticorruzionePres&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&b=anticorr1>

Si prega di prendere visione del predetto Codice nel link suindicato.



**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)